



# Città di Seregno

Area Programmazione Finanziaria e  
Servizi Interni



Al Consigliere Comunale

**Tiziano Mariani**

**consigliere.mariani@pec.it**

**OGGETTO: Risposta a interrogazione protocollo comunale 0061107/23.12.2015 (62/A) "INTERROGAZIONE Sinergie Italiane (SINIT) Srl in liquidazione".**

Con riferimento alla Sua interrogazione in oggetto si invia la documentazione trasmessa da Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A. in relazione alle vicende che hanno riguardato Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l.

In particolare, si precisa inoltre che, anche alla luce della predetta documentazione, non si ritiene di avviare cause nei confronti degli amministratori di AEB S.p.A.

Altresì, non risulta che AEB S.p.A. abbia avviato cause nei confronti degli amministratori di SINIT S.r.l.

Va qui evidenziato che SINIT S.r.l. venne costituita il 31 luglio 2008 da importanti *multiutility* italiane (ENIA S.p.A., successivamente divenuta IREN S.p.A., Blugas S.p.A., Ascopiave S.p.A., AEB S.p.A., AEMME Distribuzione S.r.l. e Utilità Progetti e Sviluppo S.r.l.), quale strumento strategico per lo sviluppo sul mercato finale, con lo scopo di realizzare un comune sistema di approvvigionamento di gas naturale per i propri soci e le relative società commerciali di vendita, grazie allo sviluppo di collaborazioni industriali con primari operatori nazionali ed esteri.

Sin dalla sua costituzione SINIT S.r.l. ha sottoscritto, con il dettaglio di cui alla allegata documentazione, contratti, anche di lungo periodo, per la fornitura di gas, ritenendoli importanti e vantaggiosi dal punto di vista strategico ed economico in un'ottica di lungo periodo.

Occorre infatti rilevare che sia la costituzione della società quanto la stipula dei predetti contratti risultavano funzionali a una situazione di mercato in cui le previsioni di medio-lungo periodo evidenziavano un deficit dell'offerta di gas in Italia rispetto alla crescente domanda.

I citati contratti si sono dimostrati particolarmente convenienti nei primi due anni di attività della società, tanto è che, grazie anche alle sinergie sviluppate internamente e agli apporti professionali dei soci di maggiore dimensione, gli esercizi di bilancio chiusi alla data del 30 settembre 2009 e del 30 settembre 2010 hanno evidenziato risultati positivi.

La situazione di criticità che ha coinvolto la società negli anni 2010 e 2011 – si evidenzia, in particolare, che il bilancio di esercizio chiuso alla data del 30 settembre 2011 e relativo al periodo 1° ottobre 2010-30 settembre 2011 ha riportato una perdita di esercizio di 92,2 milioni di euro e un patrimonio netto pari a un valore negativo di 88,7 milioni di euro – ha tuttavia avuto origine da eventi eccezionali e straordinari verificatisi nel predetto biennio e non certamente prevedibili al momento della costituzione della società e della stipula dei sopra citati contratti di fornitura.

*Sede legale:*

Piazza Martiri della Libertà, 1 - 20831 Seregno MB  
tel. +39 0362 263.1 - Fax. +39 0362 263.245  
pec: seregno.protocollo@actaliscertymail.it  
www.comune.seregno.mb.it

C.F. 00870790151 - P.I. 00698490968

Tali eventi possono essere, in sintesi, riconducibili a:

- a) l'andamento del mercato dei combustibili, caratterizzato da un aumento della volatilità e da livelli di prezzo più alti rispetto a quelli riscontrati nell'esercizio precedente;
- b) l'andamento del prezzo del gas naturale scambiato nelle principali piattaforme europee, caratterizzato da forti oscillazioni principalmente correlate a eventi geopolitici e a calamità naturali, quali la chiusura, fino a dicembre 2010, del gasdotto Transgas, l'esplosione della crisi libica, il maremoto in Giappone e le interruzioni sul gasdotto Greenstream da febbraio a ottobre 2011.

Quanto sopra, con, in particolare, il peggioramento delle condizioni economiche dei contratti di fornitura a lungo termine che la società aveva in essere a seguito degli effetti dell'aumento del prezzo del petrolio sulle formule di indicizzazione di cui i predetti contratti erano muniti, ha determinato un andamento dei prezzi del gas completamente diverso rispetto alle attese sulle quali era stato fissato il prezzo di vendita alla commercial compagnie dei soci per l'anno termico 2010-2011.

La successiva scelta del consiglio di amministrazione di AEB S.p.A. di provvedere alla copertura delle perdite e alla ricostituzione del capitale sociale, nonché alla messa in liquidazione della società mantenendola solvente, con le modalità indicate nel *Term Sheet* sottoscritto, è stata assunta sulla base delle motivazioni dettagliate nell'allegata documentazione, in particolare nel documento principale che riassume l'intera vicenda.

Circa gli impatti negativi sui bilanci di AEB S.p.A. e i riflessi sulle tariffe praticate alle utenze si fa altresì rinvio alla allegata documentazione, in particolare al documento principale, precisando che:

- a) l'eventuale impatto su AEB S.p.A. è limitato alla percentuale di partecipazione della stessa in SINIT S.r.l. e che, pertanto, AEB S.p.A., a seguito della scelta della messa in liquidazione *in bonis*, risponderà pro quota del patrimonio netto negativo eventualmente risultante al termine della liquidazione stessa. La società in liquidazione al 30 settembre 2015 contabilizzava un patrimonio netto negativo di euro 15.083.233 che, secondo i piani dei liquidatori, verrà recuperato nei prossimi anni con la marginalità riveniente dai contratti di vendita;
- b) non appaiono ipotizzabili effetti sulle tariffe praticate.

Cordiali saluti

Giacinto Mariani  
Assessore alla cultura, grandi eventi,  
bilancio, società partecipate e sicurezza



Edoardo Mazza  
Sindaco